



EVENTI

venerdì 30 luglio 2010

Comitato Organizzatore Tesori d'Arte nelle Chiese

ore 18,00 Chiesa Parrocchiale di Tambre
Presentazione del volume monografico
'Tesori d'arte nelle chiese del Bellunese.
Alpago e Ponte nelle Alpi'

a cura di Marta Mazza (Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso)
Interventi musicali del Coro 'Antica Eco'

Club Alpino Italiano Sezione Alpago 'Benito Saviane' (CAI)

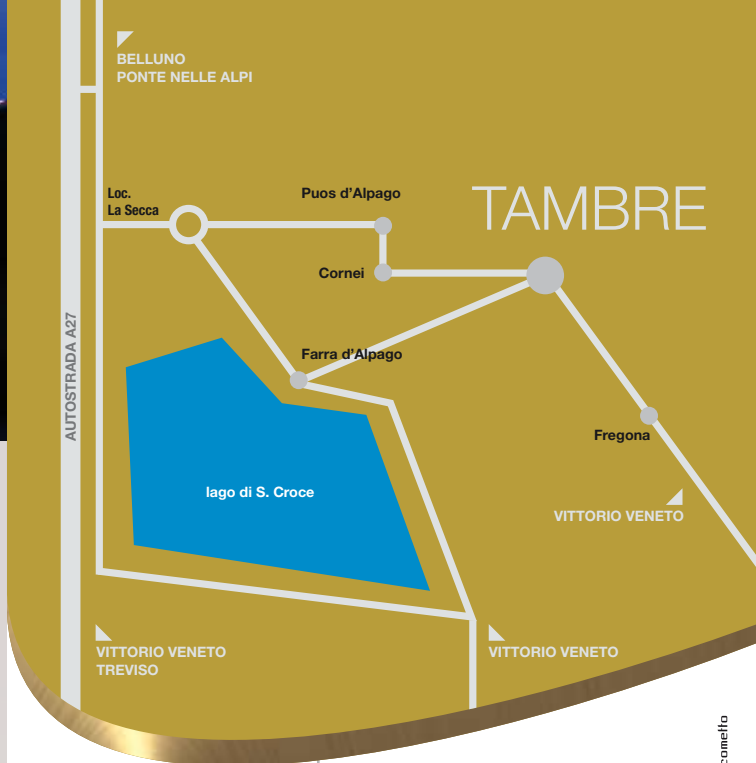
ore 20,45 Chiesa Parrocchiale di Chies d'Alpago
'Melodie dai monti'
con il CORO Monte DOLADA

EVENTI

sabato 31 luglio 2010

Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS)
Sezione Alpago

ore 12,00 Piazza 11 gennaio 1945
Esercitazione e Simulazione
Soccorso Alpino



in collaborazione con:



Organizzazione Premio Pelmo d'Oro
PROVINCIA DI BELLUNO - Dolomiti Turismo
tel. +39 0437 940084 - fax +39 0437 940073
mail@infodolomiti.it www.infodolomiti.it



COMUNE DI TAMBRE
tel. +39 0437 49422 - fax +39 0437 49498
segreteria.tambre@alpago.bl.it



i - Ufficio informazioni turistiche
TAMBRE
tel. +39 0437 49277 - fax +39 0437 49246
tambre@infodolomiti.it

depoli & comeito

PREMIO PELMO D'ORO



XIII EDIZIONE 2010

Sabato 31 luglio 2010
Chiesa Parrocchiale
dei Ss. Ermagora e Fortunato
Tambre (BL)



Tambre (BL) eventi 25-31 luglio 2010



Foto: F. Cerpelloni

EVENTI
in occasione del Pelmo d'Oro 2010

EVENTI

domenica 25 luglio 2010

Associazione Nazionale Alpini Gruppo Tambre
ore 10,30 'Sasson de la val de Piera'
Santa Messa in loco



43° Pellegrinaggio alla Madonnina delle Penne Nere

EVENTI

mercoledì 28 luglio 2010

Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS)
Sezione Alpago

ore 20,45 Sala Placido Fabris Pieve d'Alpago
'Interventi di soccorso in Alpago visti dai protagonisti'





Il "Pelmo d'Oro"

Giunto alla tredicesima edizione, il Premio Pelmo d'Oro ha lo scopo di valorizzare la cultura alpina sulle Dolomiti Bellunesi.

L'obiettivo è il riconoscimento di particolari meriti acquisiti da persone, enti pubblici e privati nell'ambito dell'alpinismo e della solidarietà alpina, della tutela e valorizzazione dell'ambiente e delle risorse montane, della conoscenza e promozione della cultura, della storia e delle tradizioni delle genti di montagna.

Tre, secondo regolamento, gli ambiti di giudizio della commissione giudicatrice:

Sezione alpinismo in attività – Il Premio viene conferito ad alpinisti o gruppi alpinistici, sia italiani che stranieri, che abbiano svolto significativa pratica nelle Dolomiti Bellunesi nel campo dell'alpinismo classico o nell'arrampicata sportiva o compiendo imprese di eccezionale rilievo.
Sezione alla carriera alpinistica – Il Premio viene conferito ad alpinisti, gruppi alpinistici o istituzioni, italiani o stranieri, che nel corso della loro carriera abbiano dato lustro alle Dolomiti Bellunesi e alla provincia di Belluno, anche con imprese di carattere internazionale.

Sezione cultura alpina – Il premio viene conferito a persone, enti pubblici o privati che con le loro opere scientifiche, artistiche o letterarie abbiano contribuito in modo significativo alla conoscenza, valorizzazione e divulgazione delle Dolomiti Bellunesi e del patrimonio naturalistico ed ambientale della provincia di Belluno.

Da quest'anno i membri della Giuria Premio Pelmo d'oro hanno pensato di ricordare il dottor Giuliano De Marchi istituendo, nell'ambito del Premio Pelmo d'Oro, il PREMIO SPECIALE "GIULIANO DE MARCHI". De Marchi, medico, alpinista, accademico del CAI, componente della Commissione medica del CAI, volontario del Soccorso Alpino, socio co-fondatore di Mountain Wilderness, già insignito del Premio Pelmo d'oro all'Alpinismo in attività nel 2005, è stato componente della giuria del premio dal 2006, caduto sul monte Antelao il 5 giugno 2009.

Il premio speciale "Giuliano De Marchi" è dedicato alle donne e agli uomini che con particolare impegno, dedizione e passione sono stati testimoni dei valori universali delle genti di montagna, portando un contributo originale e rilevante alla loro conoscenza, conservazione e valorizzazione.

Il Premio speciale Giuliano De Marchi – I edizione 2010 – consiste nell'opera "Giuliano De Marchi" dell'artista bellunese Franco Fiabane. Il Premio Speciale della Giunta Provinciale è dono del Comune di Tambre e dell'artista Barry Bona che ritrae il profilo delle principali

cime dolomitiche e l'immagine di Angelo Dibona, una delle più illustre guide alpine del XX secolo: l'opera "Ammonite Dolomitica" è riprodotta su cartolina con Annullo Speciale Filatelico.

Il Premio Pelmo consiste in una artistica riproduzione dello scultore agordino Gianni Pezzeri che ritrae il monte Pelmo - massiccio emblematico del fascino delle Dolomiti, ora riconosciute patrimonio dell'Umanità – Unesco, cerniera tra alcune delle vallate più suggestive.

Dolomiti Patrimonio dell'Umanità - Unesco

sabato 31 luglio 2010

Chiesa Parrocchiale dei Ss. Ermagora e Fortunato - Tambre (BL)

ore 9,30 - 13,00

Annullo Speciale Filatelico

ore 9,45

Saluto del Sindaco di Tambre

Oscar Facchin

Saluto del Presidente della Provincia di Belluno

Gianpaolo Bottacin

Cerimonia di premiazione XIII edizione Premio Pelmo d'Oro

Presentazione a cura di Maria Luisa Vincenzoni

Proiezione filmati a cura di Italo Zandonella Callegher

Concorso tesi di laurea "Dolomiti 2010"

Consegna il Presidente Generale del Club Alpino Italiano

Umberto Martini

I premiati 2010

La Giuria del Premio Pelmo d'Oro

ha quest'anno attribuito i seguenti riconoscimenti:

Pietro DAL PRA

"Pelmo d'oro" 2010 per l'alpinismo in attività

È stato fra i più giovani arrampicatori al mondo sulle estreme difficoltà e ha scelto come terra di adozione le Dolomiti Bellunesi dove ha realizzato grandi ripetizioni come la prima in libera della via "La Cattedrale" sulla sud della Marmolada e le nuove vie alla Cima Scotoni e alla Tofana di Rozes.

Giuseppe "Bepi" CALDART

"Pelmo d'oro" 2010 per la carriera alpinistica

La variegata e intensa attività sul territorio di Bepi Caldart si può sintetizzare come opera benefica di un maestro che ha educato in una palestra a cielo aperto quali sono le Dolomiti Bellunesi.

Manrico DELL'AGNOLA

"Pelmo d'oro" 2010 per la cultura alpina

Ha arrampicato e fotografato le Dolomiti Bellunesi divulgandole con la sua abilità di artista raffinato e coinvolgente. Alpinista attivo, è autore di un ottimo libro autobiografico e di numerosi contributi su riviste specializzate.

Guide Alpine della Regione Veneto

Premio Speciale Pelmo d'Oro 2010

Assegnato dalla Giunta della Provincia di Belluno

Valorosi pionieri dell'alpinismo, professionisti della montagna, intraprendenti promotori del turismo delle valli alpine, protagonisti di memorabili imprese dolomitiche e sulle montagne del mondo, coraggiosi ed infaticabili soccorritori, esempio e testimonianza dei veri valori della montagna.

Enzo DE MENECH "Bubu"

Premio Speciale Giuliano De Marchi 2010

Con Giuliano De Marchi ha in comune ideali, gioie, umanità, amicizia, solidarietà, dedizione, passione per i monti e la natura, riservatezza e generosità. Entrambi legati alle Dolomiti Bellunesi e ai grandi spazi.

Benito SAVIANE

Menzione speciale Pelmo d'oro 2010

Un gigante buono, un monumento di forza fisica e morale, un collaboratore attivo e carismatico che parlava con il sorriso agli uomini e alle sue Dolomiti Bellunesi.

La giuria

Componenti Giuria

della XIII edizione del Premio Pelmo d'Oro:

Matteo Toscani, già assessore al Turismo della Provincia di Belluno;

Roberto De Martin, past Presidente del Club Alpino Italiano

e del Club Arc Alpin;

Soro Dorotei, guida alpina;

Matteo Fiori, past Presidente CNSAS del Veneto;

Ugo Pompanin, Accademico del Cai;

Alessandro Masucci, Accademico del Cai e co-fondatore di

Mountain Wilderness;

Italo Zandonella Callegher, Accademico e socio

Onorario del CAI.

